

**OMEGNA
ORTA**

LAVORI PUBBLICI

Chiusa la passerella sulla Fiumetta Previsti lavori per 76.500 euro



Per motivi di sicurezza la passerella pedonale sulla Fiumetta è chiusa da diverse settimane.
"Una scelta inevitabile - spiega l'assessore ai lavori pubblici Andrea Viganò - perchè le assi sono veramente danneggiate ed il rischio per i passanti è significativo. L'intervento che abbiamo predisposto prevede la messa in sicurezza

dell'intera passerella pedonale mediante sostituzione completa con analogo struttura in legno, in quanto anche la parte portante presenta un deterioramento che rende diseconomico il recupero".

L'importo delle opere è di 76.500. "I lavori sono stati recentemente appaltati a ditta specializzata ed inizieranno il prima possibile. Per raggiungere l'oasi della vita si può comunque utilizzare il ponte carrabile, dotato di marciapiede, esistente 60 mt più a monte" conclude l'assessore

D.P.

SACRO CUORE

Festa di fine estate all'oratorio

Venerdì 9 settembre a partire dalle 19 si terrà la festa di fine estate presso l'oratorio Sacro Cuore di Omegna, con possibilità di mangiare e servizio bar. Alle 20.30 appuntamento con zumba kids e dalle 21.45 intrattenimento musicale con la presenza di Dj Veleno.

POST-IT

di **Gianmario Lanfranchini**



Le nostre parrocchie siano casa e scuola di vita

Carissimi Parrocchiani, ricorre a Germagno e Omegna la festa della Madonna delle Grazie, la Vergine Maria è il modello di ogni credente.

Maria ci aiuta a scoprire l'amore di Dio

La pagina di Vangelo (Lc 14,25-33) ci invita a scoprire che l'amore di Dio ci dona la libertà interiore di "perdere" la nostra vita, per trovare la "vita vera"! Il segreto della Madonna e la sua la forza sono radicati in questo amore che ci rende capaci di un "sì" senza riserva. Di fronte all'amore rispettoso e delicato di Dio, che per la realizzazione del suo progetto di salvezza attende la libera collaborazione di ogni creatura, la Vergine ha fatto cadere ogni esitazione e, in vista di questo progetto grande, ha consegnato fiduciosamente se stessa nelle sue mani. In questo atteggiamento di fiducia, Maria è Madre ed esempio per ogni credente. Pienamente disponibile, totalmente aperta nel suo intimo e libera, Maria ha dato a Dio la possibilità di colmarla con il suo Amore, con lo Spirito Santo. E così Maria, da noi venerata in questi giorni con il bel titolo di "Madonna delle Grazie", è una donna semplice, che ha accolto in se stessa il Figlio di Dio e così ha donato al mondo il Salvatore che si era donato a Lei. Che circuito di amore!

Il sacerdozio, un dono di Dio e una risposta al servizio del "popolo di Dio"

Il prete è un uomo a cui Cristo affida il compito di portare la sua presenza fra gli uomini, il prete nel suo servire la Chiesa vive la sua vocazione sacerdotale. In questi giorni prego per i nostri defunti che preghiamo "vivere in quell'amore che vale più della vita", nel ringraziare con voi il dono di questo 25° anniversario dell'ordinazione sacerdotale (1997-2022), chiedo perdono a chi avessi mancato negli atti di ministero per le mie umane fragilità, lodo il Signore per i suoi benefici, rinnovo l'impegno di una vita donata per amore di Dio e del prossimo per accogliere, radunare, edificare la Chiesa. Prego per voi e pregate per me perché sia per tutti secondo il cuore di Gesù, buon Pastore.

Insieme preghiamo per le vocazioni sacerdotali e perché ciascuno viva la sua vocazione in una pienezza di amore nel servizio a Dio e ai fratelli e sorelle.

Le nostre parrocchie siano casa e scuola di vita, "famiglia di famiglie" dove i legami buoni ci aiutano a essere uomini e donne di Vangelo.

Chiediamo a Maria di insegnarci a diventare, come Lei, liberi da noi stessi, per trovare nella disponibilità a Dio - ogni giorno - la nostra vocazione, la vera vita, la gioia autentica e duratura.

Cordialmente,

parroco di Omegna

DANNEGGIATO DALL'ALLUVIONE DEL 2020

Dal Pnrr arrivano i fondi per lavori al torrente Strona

Per la messa in sicurezza e il rifacimento dell'argine

Il ricordo dell'alluvione dell'ottobre 2020 è una ferita ancora aperta, che fatica a rimarginarsi. Ma Omegna può tirare un sospiro di sollievo: nei giorni scorsi c'è stato un incontro con tecnici e funzionari della Regione che ha portato in dote la conferma del finanziamento di 1,4 milioni di euro per il rifacimento dell'argine del torrente Strona, la cui piena, ad ottobre 2020, aveva causato gravi danni, con il crollo del parcheggio di via IV Novembre e la distruzione di uno stabile dove era ubicata la cucineria della famiglia Gallina. C'erano state anche l'evacuazione temporanea di alcune famiglie e la chiusura di alcune attività commerciali di quell'area per un paio di



L'ASSESSORE ANDREA VIGANÒ

giorni per motivi di sicurezza

"Verrà rifatto l'argine crollato a seguito del cedimento della condotta che ha eroso la fondazione e l'argine e fatto franare il versante: le opere di somma urgenza e primo intervento che sono state già

fatte - spiega l'assessore ai lavori pubblici Andrea Viganò - non garantiscono la sicurezza per onde di piena anomale come quella che si è verificata due anni fa. Ora, grazie al lavoro dell'ufficio tecnico e del dirigente responsabile, sarà pronto nell'immediato il progetto esecutivo che ci consentirà poi di indire

la gara per l'appalto dei lavori. Contiamo di realizzare l'intervento nel 2023, anche perchè i tempi del Pnrr sono molto stretti e vanno rispettati per non perdere i finanziamenti".
"Come detto sarà rifatto l'argine e messo in sicurezza

anche con una massicciata contenitiva ed il parcheggio sarà ripristinato come era prima" spiega Viganò.

L'alluvione dell'autunno 2020 aveva causato danni importanti anche in località Ponte Bria, dove era crollata parte della strada: in questo caso buona parte dei lavori previsti e finanziati sono stati già

realizzati. Rimarrebbe ancora da completare la messa in sicurezza della parte finale del torrente Fiumetta, con migliorie all'argine e pulizia dell'alveo come richiesto a più riprese dai residenti di Bagnella

Daniele Piovera

*Confermato
un finanziamento
di 1,4 milioni
di euro*

ORTA

"In cammino" con Andrea Bergmann

Esposizione delle opere dell'artista all'hotel San Rocco

Nelle sale di Villa Gippini presso l'hotel San Rocco a Orta è possibile visitare la mostra di Andrea Bergmann intitolata "In Cammino".

La mostra avrebbe dovuto arrivare in Italia due anni fa ma la pandemia ha modificato i programmi.

Bergmann con la sua famiglia ha casa a Centonara, frazione di Madonna del Sasso, ed è amico personale di Andrea Giacomini, figlio del Cavaliere Alberto a cui è intitolata la Fondazione che ha organizzato la mostra, in collaborazione con l'hotel San Rocco.

Sino al 10 ottobre sarà possibile visitare l'esposizione che sarà aperta negli orari di apertura del "San Rocco".

«Il titolo "In Cammino" è ricco di significato - commenta Andrea Giacomini -. Tutti noi siamo in cammino: nel cammino della nostra vita, dei nostri affetti, dei nostri sentimenti, delle nostre ricerche, delle nostre certezze in mezzo alle insidie e ai sentieri che a volte ci mostrano panorami bellissimi e scorci fantastici sulla bellezza della natura, come quelli del lago. Altre volte invece ci mostrano percorsi impervi e angoli di



UNA DELLE OPERE IN MOSTRA

boschi bui che impediscono di vedere il cielo, quelli che sono frutto delle nostre paure, delle incertezze e dei dubbi che

fanno parte della natura umana e dello sgomento".

La mostra di Bergmann è quella che tra tutte quelle ospitate negli anni in Villa Gippini, meglio incarna la memoria e i principi di Alberto Giacomini.

«È stato per me molto interessante ed emozionante - spiegava l'artista Bergmann - sperimentare come sei mesi di preparazione alla mostra si siano trasformati, a causa dell'emergenza sanitaria, in trenta. In questo periodo le installazioni sono cresciute e maturate".

Luisa Paonessa